

Articolo tratto dal numero 3 -Febbraio 2008 -Anno I de <http://www.lascuolapossibile.it>

Un'idea presa al volo

Organizzazione di "aule dedicate"

Organizzazione Scolastica - di Messuri Adriana



L'idea di "organizzare" uno spazio DEDICATO mi era piaciuta molto sin da quando, chiacchierando con il mio collega Marco, me l'aveva suggerita tra le righe....

Mi aveva detto: "*Perché, noi docenti, ogni volta che parliamo di laboratorio pensiamo ad uno spazio fisico ben preciso e non consideriamo tutta la scuola un laboratorio?*"

La frase mi aveva "solleticato" non poco....è vero, noi docenti per laboratorio consideriamo, giustamente, uno spazio fisico diverso dall'aula nella quale agiamo solitamente, ma perché non provare ad organizzare la nostra aula come **LABORATORIO DEDICATO**?

Insegno matematica su due seconde classi di tempo pieno ed il pensiero di poter avere un'aula dove tenere, pronti per l'uso, tutti gli abaci, la scatola dei B.A.M, la scatola dei Pesi&Misure, la linea dei numeri in bella vista e poi i libri, i quaderni dei bambini e...., e...., e...beh mi entusiasmava!

DETTO FATTO! (si fa per dire).

Le mie colleghe hanno accettato curiose, ma l'organizzazione la dobbiamo tutta a Paola, la nostra collega che ha curato tutto nei minimi particolari istruendo i bambini per il cambio e trasferendo tutti i materiali.

Nella prima aula si tengono le lezioni d'italiano, inglese, religione; nella seconda matematica, scienze geografia, storia.

Sul piano pratico è facilmente comprensibile il vantaggio: avere il materiale subito disponibile è gran bella cosa ma, soprattutto, devo dirvi che i bambini ne hanno tratto grande vantaggio dal punto di vista organizzativo perchè nell'ora del cambio devono rimettere a posto i quaderni nell'aula che lasciano, trasferirsi nell'altra portando con sé solo l'astuccio, consultare l'orario e approntare i quaderni per la nuova lezione. Inizialmente è stato difficile...disorientante per tutti! Sembravamo api impazzite in un alveare in fiamme!

Tempo un paio di mesi e cominciamo a calmarci un po': abbiamo un'aula sulle cui pareti spiccano belle lettere dell'alfabeto, i lavori dei bambini sulle difficoltà ortografiche e cartelloni scritti in inglese; nell'altra gli abaci in bella vista e su di una parete il planisfero riprodotto con le cartine geografiche!
Non abbiamo pensato però a come individuare le due aule ... avete qualche suggerimento?

Adriana Messuri Docente 196° Circolo Didattico Via Perazzi 46 - Roma